

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti dei medesimi; mentre, il PNA 2019 è stato approvato dall'ANAC in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT; successivamente, per gli enti locali, "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

PREMESSO che:

- in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- l'Autorità, quindi, ha ritenuto che **"i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate"** (ANAC deliberazione n. 1074/2018 pag. 153);
- la giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato";

PREMESSO che:

- questo esecutivo ha approvato il PTPCT 2018-2020 nella seduta del 06/12/2017 con la deliberazione n. 152;
- nel corso degli esercizi successivi all'approvazione del piano, **non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;**
- pertanto la giunta intende confermare, per l'esercizio 2020, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2018-2020;

PRESO atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Corrado Cellocco, ha curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000
- la propria competenza a deliberare;

PRESO ATTO dei pareri ai sensi dell'ex art. 49 del precitato T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di confermare per l'esercizio 2020 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 approvato con deliberazione n. 152 del 06/12/2017;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).
4. di segnalare la presente conferma del *Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020* sul sito internet istituzione di questo Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti"/"Corruzione".

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Corrado Cellocco

IL PRESIDENTE
F.to geom. Brizi Mosè

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Corrado Cellocco

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data 28 GEN. 2020 ai sensi dell'art. 125 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

SI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 28 GEN. 2020 al 12 FEB 2020, su conforme attestazione del Messo Comunale.

Cavaglià, li 28 GEN. 2020

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
F.to Dott. Corrado Cellocco

DIVENUTA ESECUTIVA

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 267/2000)

In data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000)

Cavaglià, li _____

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
F.to Dott. Corrado Cellocco

Copia conforme all'originale.

28 GEN. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Corrado Cellocco



Copia



COMUNE DI CAVAGLIA'
Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11

OGGETTO :

Piano triennale per la prevenzione della corruzione per la trasparenza: conferma del piano 2018-2020 - esercizio 2020

L'anno duemilaventi, addì quattordici, del mese di gennaio, alle ore diciotto e minuti dieci, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Brizi Mosè - Presidente	Si
Cabrio Giorgio - Vice Sindaco	Si
Nicolello Alessandra - Assessore	Si
Bertolini Monica - Assessore	Si
Carrara Daniele - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Corrado Cellocco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il geom. **Brizi Mosè** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.